

I.I.S. "PAOLO BOSELLI" - TORINO  
Prot. 0022237 del 30/11/2023  
VI-2 (Uscita)

Torino, lì 30/11/2023

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – “Azione 2: Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

#### DECISIONE A CONTRARRE N. 47

Per l’AVVIO DEL PROCEDIMENTO TRATTATIVA DIRETTA PER L’ACQUISTO DI ARREDI MODULARI modulari e per **realizzare n. 3 LABORATORI nell’ambito del progetto** PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di Istruzione: Dagli asili nido alle Università Investimento 3.2 Scuola 4.0 “Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” Investimento 3.2 Scuola 4.0 “Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” **Azione 2: Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro**, finanziato dall’Unione europea CNP: M4C1I3.2-2022-962-P-11062 denominato LA(B)ORA per un importo massimo di € 10245,90 (IVA esclusa) CUP: I14D22003820006

#### CIG A03560A74D

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “PAOLO BOSELLI”

Via Montecuccoli n. 12, Torino, CAP 10121 Tel 011538883/Fax 011549342

PEC [TOIS052008@pec.istruzione.it](mailto:TOIS052008@pec.istruzione.it) PEO [TOIS052008@istruzione.it](mailto:TOIS052008@istruzione.it)

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

**VISTO** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

**VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

**VISTO** il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell’11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la sem

plificazione e l’innovazione digitale» e, in particolare, l’art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l’art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

**VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «*Progettazione di scuole innovative*»;

**VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

**VISTO** in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «*limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse*»;

**VISTO** il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

**VISTO** l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*»;

**VISTO** in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

**VISTA** la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*»;

**VISTO** il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

**VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*»;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

**VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*»;

**VISTO** il Regolamento per l'attività negoziale, adottato ai sensi dell'art. 45 del D.l.129/2018 (Delibera n. 64 del 12 Febbraio 2021) e le modifiche adottate dal C.I. con delibera n. 233 del 3/10/2023 a seguito di entrata in vigore del D.Lvo 36/2023

---

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022-25

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio di Istituto (Delibera n. 191 del 15/02/2023);

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0» istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0»;

VISTO il Decreto di assunzione in Bilancio prot. 5435 del 22 marzo 2023

VISTO il Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro anni 2023/2024 approvato con delibera n. 218 dell'11/05/2023 del Consiglio d'Istituto;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 173 del 21/12/2023 Accettazione e assegnazione dei fondi PNRR e autorizzazione all'avvio dei progetti nonché la Delibera C.I. n.203 del 28/02/2023 di adesione al progetto M4C1I3.2-2022-962

VISTA la Delibera del collegio docenti n° 69 del 28/02/2023 di adesione al progetto

CONSIDERATI il progetto presentato sulla piattaforma per la progettazione da parte dell'Istituzione Scolastica e l'accordo di concessione prot. n° 48468 del 18/03/2023 del 20/03/2023, sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR

**VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0»;

**VISTE** le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

**VISTA** in particolare, la «Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche» e la «Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud», che dovranno essere utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH;

**VISTO** l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;

**VISTO** il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

**VISTA** la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;

**VISTO** che la fornitura in parola è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, con attribuzione del Codice Univoco di Intervento (CUI) n. 800902400132023000012

VISTO l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

**VISTO** l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

**VISTO** l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

**VISTO** altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;

**DATO ATTO**, nell'ambito del «Piano Scuola 4.0 Azione 2 – Next generation labs-Laboratori per le professioni digitali del futuro», della necessità di acquistare la fornitura attrezzatura per allestimento di n. 3 laboratori Web radio radio/podcaster, con le seguenti dotazioni: Mixer radio/podcaster, Microfoni dinamici di qualità da trasmissione, Coppia di casse monitor biamplificati con woofer 5" - laptop, Software per creare video. Fotocamera con obiettivo stabilizzato obiettivo 16-50 VR, card SD 64GB, Fotocamera a 360° con Display Microfono: Monofonico, Memoria interna: minimo 64 GB Scheda di memoria microSDXC , Kit Green Screen 180x210 cm con stativi, Accessori inclusi Batteria ricaricabile DB-110, custodia morbida, cavo USB

**CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire continuità delle prestazioni, consentendo il raggiungimento dei target previsti nell'ambito delle misure del Piano Scuola 4.0 e, a consentire l'effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari ad un massimo di 150 giorni e comunque non oltre il 31 maggio 2024;

**CONSIDERATO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 10245,90 **(IVA esclusa iva esclusa**

**CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

**DATO ATTO** che la fornitura oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e che trattandosi di una pluralità di articoli omogenei per allestimento di n.3 laboratori dislocati sulle tre sedi, si è ritenuto opportuno raggrupparli in unico lotto;

**RILEVATA** l'esigenza di avviare, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione dei beni in oggetto utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 50 comma 1, lett b) del D.lgs. n. 36 del 2023, nel rispetto dei principi generali sanciti dagli artt. 1-12 nonché di quelli afferenti precipuamente al sistema degli affidamenti diretti e sotto-soglia di importo inferiore a 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante

Preso atto ai sensi dell'art. 3, comma 9 lett. d) dell'Allegato I.1 al codice dei contratti, si intende per «affidamento diretto», l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla

stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

**TENUTO CONTO** di procedere ad avviare il procedimento di acquisto indicando un lotto unico per ragioni connesse alle caratteristiche della gara e all'efficienza della prestazione così come previsto dall'art. 58 comma 4 del D.Lgs 36/2023, considerata la categoria merceologica dei beni inseriti nel capitolato tecnico di riferimento che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo della fornitura è ricompreso nel limite di cui al citato art. 50, co. 1, lett. b), del d. lgs. n. 36/2023 e che, nel rispetto del principio di efficacia, lo stesso non è stato oggetto di artificiosi frazionamenti

**TENUTO CONTO** Che ai sensi dell'art. 54, comma 1 del D.Lgs 36/2023, per gli affidamenti sotto soglia non è applicata l'esclusione automatica delle offerte anomale, in ogni caso le stazioni appaltanti valuterà la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa

**CONSIDERATO** Che l'art. 18 c. 10 del D.Lgs 36/2023, prevede che la stipula del contratto è soggetta all'assolvimento dell'imposta di bollo da parte dell'operatore economico aggiudicatario, secondo quanto previsto dalla tabella A dell'allegato I.4 del D.Lgs 36/2023e e con le modalità dettate dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate

**VISTO** il Progetto esecutivo e l'annesso Capitolato Tecnico redatto dal Gruppo di Progetto (prot.13802 VI-2 del 25/07/2023) e il relativo Decreto di approvazione (prot. 13927 VI del 25/07/2023)

VISTO il capitolato tecnico "arredi modulari" , presentato dai progettisti relativamente alle caratteristiche tecniche degli articoli da destinare alla realizzazione degli ambienti digitali di cui all'azione 1 della Scuola 4.0 del progetto PNRR secondo il target previsto dall'accordo di concessione allegato Progetto esecutivo REVISIONE Nov. 2023 redatto dal Gruppo di Progetto prot. 20964 del 16/11/2023

**PRESO ATTO** che gli operatori economici oggetto della trattativa sono attivi nell'area merceologica di riferimento degli articoli oggetto della presente procedura di acquisizione

**RITENUTO** di procedere mediante consultazione informale degli operatori economici iscritti al MEPA nonché presenti sul mercato nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento" in grado di offrire tutti i beni ricompresi nel lotto funzionale di cui la stazione appaltante necessita con le caratteristiche tecniche ivi previste

**EVIDENZIATO** che ai sensi dell'art. 49 del cdc, nel rispetto del principio di rotazione, l'affidamento in esame riguarda un operatore economico non beneficiario di due consecutivi affidamenti aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico,

**CONSIDERATO** che, a seguito di consultazione di cataloghi, indagini di mercato e di elenchi di operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento, è risultato importante, ai fini della razionalizzazione dei tempi e della individuazione dei beni rispondenti alle esigenze funzionali a realizzare il progetto nei tempi stabiliti, individuare gli operatori che disponessero di cataloghi e di informazioni immediatamente accessibili

▪ **RITENUTO** che all'esito di tale valutazione e tenendo conto della opportunità di non consultare altro operatore già invitato ad offrire, è risultato che l'operatore FIMAT s.r.l. Cod. Fiscale/Partita IVA 10519990013 - Sede legale: C.so Re Umberto, 8 – Torino

, è soggetto che offre sul mercato elettronico MEPA una vasta gamma di articoli ARREDI MODULARI aventi le caratteristiche indicate dal progettista e dal nucleo di supporto nel progetto esecutivo e correlato CAPITOLATO TECNICO, idonee, quindi, a soddisfare le esigenze didattiche e formative della stazione appaltante, nonché la presenza di tutti i beni presenti nel lotto e la loro disponibilità all'acquisto, i relativi prezzi, le caratteristiche tecniche e di materiali, i quali sono risultati idonei a soddisfare le esigenze della stazione appaltante

**CONSIDERATO** che, si è ritenuto di avviare la trattativa diretta con l'operatore sopra citato e che lo stesso è attivo nel settore di riferimento nella regione Piemonte, ed è in grado di offrire tutti i beni ricompresi nel lotto;

**CONSIDERATO** che, nel procedere all'acquisizione del preventivo, questo Istituto non consulterà il contraente uscente, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023;

**PRESO ATTO** che l'Istituto procederà all'avvio di una Trattativa Diretta sul MePA con il predetto operatore economico;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

**CONSIDERATO** che all'operatore economico non sarà richiesta garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo 36/2023, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, nel caso in cui *l'offerta sia la più vantaggiosa prendendo in esame profili attinenti a: miglioramento del prezzo di affidamento da parte dell'operatore economico, comprovata solidità dell'operatore, caratteristiche peculiari dei servizi/forniture oggetto di affidamento, quali la consegna entro i termini fissati dal contratto (31/01/2024)*;

**TENUTO CONTO** che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023 e trattandosi di *affidamenti di importo inferiore a euro 40.000, con le modalità descritte dall'art. 52 del decreto legislativo n. 36/2023*;

**TENUTO CONTO** del carattere di urgenza per l'affidamento della fornitura entro i termini stabiliti nell'accordo di concessione fissato nel 30/06/2023 prorogato al 30/9/2023 dal Ministero con nota prot. 86810 del 19/6/2023 e al 30/11/2023 con nota prot. 116416 del 28/9/2023

**PRESO ATTO** di quanto stabilito dall'art. 24 del D.Lgs 36/2023 relativo all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori a € 40.000,00

**TENUTO CONTO** che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

**VISTO** l'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;

**TENUTO CONTO** che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

**VISTO** l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

**VISTO** l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**RITENUTO** che la Dott.ssa Adriana CIARAVELLA risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP e di direttore dell'esecuzione (anche in via temporanea) per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

**CONSIDERATO** che Dott.ssa Adriana CIARAVELLA ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**DATO ATTO** che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all'acquisizione del CIG **ordinario A03560A74D**

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

**VISTO** in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

**VISTE** le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, riproposte dall'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

**VISTO** l'art. 55 del DL 77/2021 che prevede che i Dirigenti Scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al DL 76/2020, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45 c. 2 lettera a del DL 129/2018

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 10245,90 iva esclusa I.V.A. esclusa (pari a € 12500,00 I.V.A. inclusa), trovano copertura nel Programma annuale per l'anno 2023;

**VISTI** gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

**tutto ciò premesso e considerato, visti gli artt. 17 e 50 del D. lgs. n. 36/2023**, nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

### DECIDE

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul MEPA, del « lotto ARREDI MODULARI per allestimento di n. 3 laboratori per un importo pari a 10245,90 iva esclusa (pari a € 12500,00 I.V.A. inclusa) **con l'operatore economico FIMAT s.r.l. Fabbrica Italiana Mobili Acciaio Torino - Cod. Fiscale/Partita IVA 10519990013 - Sede legale: C.so Re Umberto, 8 – Torino**
- di approvare la documentazione di *lex specialis* allegata al presente provvedimento;
- di autorizzare la spesa complessiva a € 12500,00 (euro dodicimilacinquecento/00 I.V.A. inclusa, da imputare sul capitolo – “Finanziamenti dall’Unione Europea” (liv. 1 - aggregato) – 03- “Altri finanziamenti dell’Unione europea” (liv. 2- voce), sottovoce “Next generation EU - PNRR” (liv. 3) dell’esercizio finanziario 2023;
- di approvare la documentazione di *lex specialis* allegata al presente provvedimento;
- Di indicare come termine massimo della consegna dei beni il 31/05/2024 e di collaudo degli stessi entro il 15/06/2024 e comunque il termine massimo pari a 150 gg dall'affidamento del contratto
- Di inserire del disciplinare di gara l'applicazione del quinto d'obbligo così come previsto dall'art. 120 comma 9 del D.Lgs 36/2023
- che la procedura avrà come oggetto la fornitura dei beni di cui al capitolato presentato dai progettisti rientranti nella categoria merceologica DOTAZIONI allestimento ARREDI MODULARI
- di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato di spesa A03.14 PNRR Piano “Scuola 4.0” – Azione 1 Next Generation Classrooms– D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-11041 - Titolo Progetto: “B-LINK Boselli-Learning, Interactivity, Networking, Knowledge CUP: I14D22003830006 del Programma annuale 2023 per una somma pari a complessivi Euro 25500,00
- di indicare il CIG SIMOG A03242BFA1 relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- di prevedere che in caso di aggiudicazione l'operatore economico si impegni a rispettare le indicazioni previste dall'art. 47 del DL 77/2021 in materia di situazione occupazionale

Via Raimondo Montecuccoli, 12 - 10121 - TORINO - 011 538883

C.F. 80090240013 - Codice Univoco Ufficio: UFBB4S

PEO TOIS052008@istruzione.it - PEC TOIS052008@pec.istruzione.it - <http://www.istitutoboselli.it>

- di stabilire che l'acquisizione dei beni sia effettuata nel rispetto dei principi ambientali (DNSH e/o CAM) così come previsto dalle norme vigenti, tenuto conto di quanto indicato nella circolare MEF-RGS nr. 33 del 13/10/2022 (check lists nr. 3),
- di richiedere nell'ambito del rispetto della normativa antiriciclaggio la verifica del titolare effettivo così come previsto dall'art. 22 del Reg. UE 2021/241 e secondo le indicazioni della circolare MEF-RGS n. 30 del 11/8/2022
- di richiedere all'atto della stipula del contratto il rilascio di garanzia definitiva ex art. 53 del D.Lgs. 36/2023 nella misura del 5% vista l'entità dell'affidamento
- che il criterio di scelta delle offerte sarà quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs 36/2023;
- che l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del D.Lgs 36/2023, in applicazione della cause di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Codice dei contratti, il controllo del possesso dei requisiti è disciplinato dall'art. 52 del D.Lgs 36/2023
- di inserire la clausola di revisione prezzi nelle modalità previste dall'art. 60 del D.Lgs 36/2023
- che le condizioni contrattuali della fornitura saranno quelle indicate nel disciplinare di gara/condizioni di servizio allegato alla trattativa diretta
- il Titolare del Trattamento dei Dati è l'Istituto nelle norme del regolamento Privacy UE 2016/679

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Ariana Ciaravella*

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse